

SEGRETI e TRASPARENZE

DEMODINAMICHE TECNOLOGIE FORME DI VITA CONFLITTI

Aula Magna - Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali Catania
9/11 Giugno

La dimensione giuridica e costituzionale del politico appare sempre più in tensione tra ipotesi di iperpositivizzazione, anche nel "fare giustizia", estremizzando la regola dello "applicare la legge" alla luce delle moderne tecnologie, algoritmi e intelligenza artificiale, e la società "profilata" dai Big Data. E' necessario vedere, in una prospettiva storico-genealogica, se e come agisca ancora il segreto di Stato nei termini del dispositivo foucaultiano del "Sorvegliare e punire" per verificare, sulla scorta dei paradigmi della storiografia politica, la nascita di nuove forme di populismo tecnologico dalla "auto-profilazione". Ciò attraverso le innumerevoli espressioni di preferenze sempre meno articolate, per una nuova società biopolitica nella quale la governamentalità lavora a standardizzare emozioni attraverso formule autogenerate e a tecnicizzare l'ambiente. In questo contesto, la necessità di rilevare l'emergenza di nuove soggettivazioni politiche e di diverse pratiche di resistenza.

Foto Zabriskie Point, 1970



Ginevra Alescio
Alessandro Arienzo
Mara Benadusi
Chiara Bottici
Italia Cannataro
Giulia Caruso
Peppe Cavallari
Andrea Giuseppe Cerra
Alberto Clerici
Lorenzo Coccoli
Carlo Colloca
Giorgia Costanzo
Rosario D'Agata
Pinella Di Gregorio
Franco Di Sciuolo
Filippo Furri
Carlo Galli
Lorenzo Gianni
Claudia Giurintano
Carolina Kobelinski
Alessandra La Rosa
Enrico Lanza
Cettina Laudani
Diego Lazzarich
Fabienne Martin-Juchat
Stefania Mazzone
Thierry Menissier
Giovan Giuseppe Monti
Massimo Occhipinti
Miriam Pontillo
Andrea Postiglione
Simone Rinaldi
Francesca Russo
Luca Scuccimarra
Pietro Sebastianelli
Denise Serangelo
Simona Tigano
Viviana Vacca
Gabriel Vernacchia
Adriano Vinale

Via Vittorio Emanuele 49 (CT)